



REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

(delibera del Consiglio di istituto n. 488 del 7 novembre 2024)

Premessa

A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche nel settore dei viaggi di istruzione e delle visite guidate.

La previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 del 14/10/1992; D.lgs. n. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 del 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999), costituisce pertanto un importante riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo (Nota MIUR n. 2209/2012).

La materia viene quindi regolata da ogni istituzione scolastica mediante specifico Regolamento, che definisce in modo coordinato le procedure necessarie nonché i compiti e le funzioni degli organi scolastici, collegiali e monocratici, a vario titolo coinvolti.

Art. 1.

Definizioni e campo di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica alle seguenti tipologie di uscite:
 - a) uscite didattiche: uscite comprese entro l’orario scolastico (con spostamento di norma a piedi o con mezzi pubblici);
 - b) visite guidate: uscite di durata superiore al normale orario scolastico ma comprese nella giornata;
 - c) viaggi di istruzione: uscite di durata superiore a una giornata con uno o più pernottamenti.
2. Non sono oggetto del presente Regolamento gli stage, i gemellaggi, gli scambi e le uscite connesse alle mobilità internazionali o ad attività correlate ai PCTO, la partecipazione a concorsi o particolari attività delle classi strumentali del liceo musicale.

Art. 2

Riferimenti normativi

1. Principali riferimenti normativi:
 - art. 2043 del codice civile Nota MIUR n. 291/1992
 - D. Lgs. n. 297/1994, art. 7, c. 2
 - Nota MIUR n. 623/1996
 - Nota MIUR n. 2209/2012
 - D. Lgs. n. 36/2023
 - D.I. n. 129/2018

Art. 3

Finalità delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione

1. Il Liceo Bertolucci considera i viaggi e le visite d'istruzione come importante opportunità di crescita personale all'interno delle diverse esperienze di apprendimento offerte dalla scuola ad ogni studente e ne sottolinea tanto i risvolti culturali quanto la valenza formativa, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo dell'autonomia personale, relazionale e comportamentale degli studenti
2. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici è pertanto necessario, in particolare per i viaggi di istruzione, predisporre materiale didattico articolato, che consenta agli studenti un'adeguata preparazione preliminare e appropriate informazioni durante la visita, con conseguente ricaduta didattica.
3. In considerazione delle motivazioni culturali, didattiche ed educative, che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, i viaggi di istruzione presuppongono una precisa pianificazione all'inizio delle lezioni, determinante non solo per l'attento esame degli elementi didattici delle iniziative, ma anche per quelli organizzativi e gestionali.
4. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rientrano, per le loro finalità, tra le attività educative della scuola come parte integrante e qualificante del PTOF e tengono conto:
 - delle norme vigenti e del presente Regolamento
 - del criterio della qualità nonché della economicità
 - della sicurezza.
5. Tutte le uscite didattiche, le viste guidate e i viaggi di istruzione devo essere programmate in modo tale da prevedere la possibilità di partecipazione degli alunni diversamente abili o comunque con bisogni educativi speciali. In assenza di tale requisito, il Dirigente scolastico ha facoltà di non autorizzare l'iniziativa. A tale scopo, particolare importanza riveste il coinvolgimento, anche in fase di progettazione, degli insegnanti di sostegno assegnati alle classi.
6. Nella programmazione delle uscite didattiche, delle viste guidate e dei viaggi di istruzione si terrà conto, per quanto possibile, della eventuale presenza nel gruppo classe di studenti rientranti nel progetto sperimentale "Studente Atleta di Alto Livello".
7. In considerazione della valenza culturale e formativa delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, si opererà per fare in modo, per quanto possibile e alle condizioni previste dal presente Regolamento, che tale opportunità venga offerta a tutte le classi dell'istituto.

Art. 4

Il sistema delle responsabilità

1. La formale iscrizione alla scuola e la contestuale frequenza *"fondano un vincolo giuridico tra l'allievo e l'istituto da cui scaturisce, a carico dei dipendenti di questo, appartenenti all'apparato organizzativo dello Stato, accanto all'obbligo principale di istruire ed educare, quello accessorio di proteggere e vigilare sull'incolumità fisica e sulla sicurezza degli allievi, sia per fatto proprio, adottando tutte le precauzioni del caso, che di terzi, fornendo le relative indicazioni ed impartendo le conseguenti prescrizioni, e da adempiere, per il tempo in cui gli allievi fruiscono della prestazione scolastica, con la diligenza esigibile dallo status professionale rivestito [...]"* (sentenza della Cassazione del 15 maggio 2013, n. 11751).
2. Tale obbligo riguarda l'intera istituzione scolastica, ma si diversifica in base ai ruoli svolti di volta in volta da ciascun attore. In particolare:

- **il dirigente scolastico** è titolare di poteri aventi carattere organizzativo, amministrativo e di controllo.
Fa capo pertanto al Dirigente scolastico adottare, preventivamente, le misure di sicurezza atte a prevenire fattori di rischio e/o pericolo (obbligo di diligenza preventiva quale quella del buon padre di famiglia per la protezione dell'incolumità di ogni studente - cfr. art. 2043 c.c.).
Al dirigente compete, pertanto, l'esecuzione in via definitiva di ogni proposta, controllando e valutando le condizioni di sicurezza e la compatibilità dell'iniziativa con il servizio complessivo che la scuola deve garantire e curando la predisposizione degli adempimenti amministrativi ed economici a essa connessi;
- **i docenti**, durante lo svolgimento delle iniziative programmate, sono responsabili in prima persona del dovere di vigilanza sugli alunni, quindi del controllo e della sorveglianza necessari a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità degli stessi in misura commisurata alla loro età e al loro grado di maturità (art. 2048 c.c. relativo alla responsabilità dei precettori);
- **le famiglie** possono rispondere delle azioni del minore che si renda responsabile di comportamenti recanti danno a titolo di "*culpa in educando*";
- per **gli alunni** le norme disciplinari della scuola (Regolamento di istituto e Regolamento di disciplina) valgono anche per tutte le attività svolte fuori della struttura scolastica; la responsabilità degli studenti è individuale e qualsiasi comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari adeguati alla mancanza commessa.

Art. 5

Commissione Viaggi di istruzione

1. È istituita la Commissione Viaggi di istruzione (Commissione Viaggi) con i compiti definiti dal presente Regolamento.
2. La Commissione può essere composta, oltre che da personale docente, anche dal DSGA e/o da personale amministrativo.
3. La composizione della Commissione è definita dal Dirigente scolastico, acquisita la disponibilità dei componenti individuati.
4. La Commissione ha durata triennale, rinnovabile per un altro triennio.

Art. 6

Procedure organizzative e tempistiche

1. Le uscite didattiche possono essere realizzate in qualsiasi periodo dell'anno scolastico (esclusi i giorni di sospensione delle lezioni), sono deliberate dal Consiglio di classe e il docente proponente/referente ne cura l'organizzazione e l'attuazione. Qualora non vi fossero i tempi per sottoporre la proposta al Consiglio di classe, il docente proponente/referente può acquisire il parere positivo del Consiglio anche per le vie brevi (es. email), purché per iscritto.
2. La procedura per le visite guidate e i viaggi di istruzione è la seguente:

PROGETTAZIONE		
CHI FA	COSA FA	QUANDO
<ul style="list-style-type: none"> - Dipartimenti - Consigli di classe - Docenti proponenti/referenti - Commissione viaggi 	Vista la natura delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, la proposta degli stessi deve pervenire dai docenti/consigli di classe/dipartimenti disciplinari, che la inseriscono all'interno di precisi percorsi/progetti al fine di	Settembre/ottobre

	<p>potenziarne la ricaduta didattica.</p> <p>La Commissione viaggi affianca i docenti proponenti nell'organizzazione e nell'attuazione dei viaggi ed informa i consigli di classe sulle norme e le procedure da seguire, predispone e mette a disposizione di tutti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proposte di viaggi-tipo - materiale informativo proveniente da agenzie, comuni, province - prospetto dei costi dei viaggi degli anni precedenti, a titolo orientativo - ogni altra informazione utile 	
<ul style="list-style-type: none"> - Consigli di classe con componente democratica - Docenti proponenti/referenti - Commissione viaggi 	<p>I Consigli di classe, nella loro composizione allargata, deliberano le proposte di visite e viaggi contenenti le motivazioni educativo-didattiche, gli aspetti economici nelle linee generali, i nominativi degli accompagnatori (con riserve). Per gli allievi con BES vanno attentamente valutati eventuali problemi di natura sanitaria, alimentare o di altro genere e individuate le misure necessarie a garantire una loro serena partecipazione a tutte le attività programmate</p> <p>Il Docente proponente/referente ha il compito di tenere i rapporti con la Commissione viaggi e con l'ufficio alunni ed è responsabile della progettazione, organizzazione e attuazione di ciascun viaggio/visita</p> <p>La Commissione viaggi raccoglie le proposte dei viaggi dei consigli di classe controllando che esse rispettino norme e Regolamento e predispone il piano dei viaggi di istruzione per la sua approvazione da parte del Consiglio di istituto</p>	<p>Novembre</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico - Consiglio d'istituto - Docenti referenti - Commissione viaggi 	<p>Il Dirigente scolastico prende in esame il piano verificando il corretto raccordo con la programmazione didattico-educativa della scuola e la rispondenza ai criteri di tipo organizzativo definiti dal Regolamento, valuta le condizioni di sicurezza e la compatibilità delle proposte con il servizio complessivo che la scuola deve garantire e cura la predisposizione degli adempimenti amministrativi ed economici richiesti per la realizzazione delle iniziative.</p> <p>Il Consiglio d'istituto approva il piano (limitatamente ai viaggi di istruzione)</p> <p>Il Docente referente inserisce l'attività in Agenda Registro elettronico e predispone le comunicazioni per le famiglie.</p> <p>La Commissione viaggi predispone la documentazione con le informazioni necessarie per procedere all'acquisizione dei servizi (modulistica fornita dall'Ufficio Alunni) e per garantire la sostituzione dei docenti accompagnatori</p>	<p>Novembre</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico - DSGA e Ufficio Alunni 	<p>Il Dirigente scolastico nello svolgimento dell'attività negoziale per l'acquisizione dei servizi per la realizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate, avvalendosi dell'attività istruttoria del DSGA, procede all'individuazione delle agenzie di viaggio e delle ditte di trasporto. Particolare attenzione va posta all'analisi della documentazione attestante tutti i requisiti richiesti.</p> <p>Il DSGA ha cura di raccogliere tutta la documentazione per il seguito dell'istruttoria</p>	<p>Novembre /15 dicembre</p>

ATTUAZIONE		
CHI FA	COSA FA	QUANDO
<ul style="list-style-type: none"> - Docenti referenti - Docenti accompagnatori - Commissione viaggi 	<p>I docenti referenti coordinano l'opera degli accompagnatori per assicurare un'efficace organizzazione</p>	<p>febbraio/termine previsto dal Regolamento</p>

	<p>I Docenti accompagnatori, forniscono agli alunni tutte le indicazioni sul programma, consegnano il materiale necessario, raccolgono dalle famiglie le eventuali prescrizioni sanitarie ed alimentari dei figli, vigilano sull'incolumità degli studenti e intervengono in ogni caso di emergenza e/o di mancanze disciplinari</p> <p>La Commissione viaggi supporta i docenti proponenti e quelli accompagnatori anche nella pratica attuazione dei viaggi</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Le famiglie - Gli studenti 	<p>Le famiglie rispondono comunque delle azioni dei figli minori e collaborano con i docenti accompagnatori nell'eventualità di situazioni di emergenza</p> <p>Gli studenti sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste. Devono mantenere un comportamento sempre corretto e astenersi da qualunque iniziativa individuale non concordata con i docenti accompagnatori. La loro responsabilità è personale e rispondono di eventuali danni a persone o cose</p>	

FASE CONCLUSIVA		
CHI FA	COSA FA	QUANDO
<ul style="list-style-type: none"> - Docenti referenti - Commissione viaggi 	<p>I docenti referenti presentano alla Commissione viaggi, entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio, una relazione sullo svolgimento dello stesso con riferimento agli aspetti didattici, ai risultati conseguiti e alla qualità dei servizi forniti dall'agenzia. Eventuali episodi d'indisciplina, segnalati dai docenti accompagnatori, potranno avere conseguenze sanzionatorie</p> <p>La commissione viaggi, una volta realizzate tutte le iniziative, prende visione delle relazioni ed elabora un prospetto riassuntivo dei viaggi effettuati.</p>	<p>Alla fine di ogni viaggio/entro giugno</p>

3. Le visite guidate delle classi prime rientrano nel progetto Accoglienza e sono realizzate con tempistiche proprie in deroga al presente articolo.
4. Di norma non si effettuano viaggi di istruzione e visite guidate in concomitanza dei Consigli della classe interessata o degli scrutini del primo periodo.
5. Non è possibile progettare visite guidate e viaggi di istruzione con attuazione nell'anno scolastico successivo.
6. Il DSGA e l'Ufficio alunni affiancano la Commissione viaggi nelle varie fasi procedurali.

Art. 7

Numero minimo di partecipanti

1. Si dà corso alla realizzazione dell'iniziativa soltanto nel caso ci sia la partecipazione effettiva di almeno i 3/4 degli studenti della classe (esclusi gli studenti non frequentanti e quelli eventualmente esclusi per motivi disciplinari).
2. Se l'iniziativa è realizzata da due o più classi, i 3/4 devono essere considerati sul totale degli studenti.
3. Dal momento che l'uscita didattica, la visita guidata e il viaggio di istruzione si configurano come attività didattica fuori sede a tutti gli effetti, gli studenti che non partecipano sono da ritenersi assenti, non si recano a scuola e devono giustificare l'assenza.
4. Agli alunni diversamente abili e/o agli alunni in particolari situazioni (in questo caso con specifica autorizzazione del Dirigente scolastico), impossibilitati a partecipare all'uscita didattica, alla visita guidata o al viaggio di istruzione, è consentito recarsi a scuola per svolgere attività didattica, in deroga al comma precedente.

Art. 8

Accompagnatori

1. Deve essere previsto di norma un accompagnatore ogni quindici studenti.
2. Per poter far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, non è in alcun caso possibile effettuare uscite didattiche, viste guidate e viaggi di istruzione che prevedano un solo accompagnatore, indipendentemente dal numero di partecipanti, salvo nei casi espressamente autorizzati dal Dirigente scolastico.
3. In fase di progettazione deve essere sempre previsto un accompagnatore supplente (riserva) per ogni classe.
4. Possono partecipare come accompagnatore anche gli insegnanti di sostegno/educatori eventualmente necessari, che devono essere considerati aggiuntivi rispetto agli altri accompagnatori.
5. In caso di attività già autorizzata per la quale vengano meno gli accompagnatori, il Dirigente scolastico può designare uno o più docenti in sostituzione.
6. In casi eccezionali o per effettive necessità di supporto logistico organizzativo, il Dirigente scolastico può conferire l'incarico di accompagnatore ad unità di personale ATA.
7. Non possono partecipare alle uscite, viste guidate e viaggi di istruzione soggetti esterni all'istituzione scolastica.
8. Se ritenuto necessario e d'intesa con gli interessati, possono partecipare alle uscite didattiche, alle viste guidate e ai viaggi di istruzione i familiari degli alunni diversamente abili.
9. Ogni docente può essere impegnato come docente accompagnatore per un massimo di otto giornate all'anno. Nel computo non vanno considerate le giornate impegnate in scambi e mobilità internazionali e le giornate impegnate in concorsi (limitatamente alle giornate strettamente dedicate allo scambio/mobilità e al concorso)
10. La fruizione dell'eventuale riposo compensativo per i docenti accompagnatori è regolata secondo le norme vigenti.
11. Eventuali rimborsi sono regolati secondo le norme vigenti.

Art. 9

Disposizione specifiche per i viaggi di istruzione

1. Le mete, la durata massima, i tetti di spesa e il termine massimo di realizzazione dei viaggi di istruzione sono definiti come segue:

Classi	Meta	Durata massima	Spesa indicativa	Termine massimo di realizzazione
Prime	Italia	1 giorno	€ 100,00	Ottobre (Progetto Accoglienza)
Seconde	Italia	1 giorno	€ 150,00	30 giorni prima del termine delle lezioni
Terze	Italia	2/3 giorni (1/2 pernottamenti)	€ 350,00	30 giorni prima del termine delle lezioni
Quarte	Italia/estero	3/4 giorni (2/3 pernottamenti)	€ 500,00	30 giorni prima del termine delle lezioni
Quinte	Italia/estero	4/5 giorni (3/4 pernottamenti)	€ 600,00	30 giorni prima del termine delle lezioni

2. Di norma non possono essere programmati viaggi di istruzione, per le classi interessate (classi seconde e classi terminali), nei periodi in cui è calendarizzato lo svolgimento delle rispettive prove standardizzate nazionali Invalsi.
3. I tetti di spesa possono essere variati all'inizio di ogni anno scolastico da parte del Consiglio di istituto su proposta del Collegio docenti oppure, previa delibera del Collegio docenti, su proposta della Commissione Viaggi oppure, previa delibera del Collegio docenti, su proposta del Consiglio di istituto stesso.

Art. 10

Impegno complessivo massimo per singola classe

1. La programmazione annuale delle attività di ogni classe deve tenere conto dei seguenti limiti massimi di impegno, con riferimento alla realizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione (escluse pertanto le uscite didattiche per le quali non si prevedono limiti):
 - classi prime e seconde: massimo 3 giorni complessivamente tra visite guidate e viaggio di istruzione
 - classi terze: massimo 5 giorni complessivamente tra visite guidate e viaggio di istruzione
 - classi quarte: massimo 6 giorni complessivamente tra visite guidate e viaggio di istruzione
 - classi quinte: massimo 7 giorni complessivamente tra visite guidate e viaggio di istruzione

Art. 11

Aspetti contabili e pagamenti

1. La gestione contabile delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione avviene nell'ambito del bilancio dell'istituto secondo le indicazioni fornite dal DSGA.
2. La copertura finanziaria delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è a completo carico degli studenti partecipanti.
3. Il versamento della quota di partecipazione avviene in due fasi (anticipo e saldo) esclusivamente attraverso il sistema PagoPA e secondo le tempistiche comunicate dalla scuola.

4. In caso di quota complessiva inferiore a € 5,00, la quota sarà raccolta e versata in un'unica soluzione da uno dei genitori rappresentanti di classe, previa disponibilità dello stesso ed autorizzazione degli altri genitori, mediante il sistema PagoPA. Negli altri casi o in mancanza di disponibilità del genitore rappresentante di classe, saranno aperti pagamenti PagoPA individuali.
5. In caso di mancata partecipazione per motivazioni non riconducibili a cause di salute documentabili, non si procederà ad alcun rimborso.
6. È istituito un Fondo di solidarietà finalizzato alla più ampia partecipazione alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che si trovino in situazioni di disagio economico. Il funzionamento e l'accesso al Fondo di solidarietà sono definiti con specifica delibera del Consiglio di istituto.

Art. 12
Modifiche al Regolamento

1. Il presente Regolamento può essere modificato da parte del Consiglio di istituto su proposta del Collegio docenti oppure, previa delibera del Collegio docenti, su proposta della Commissione Viaggi oppure, previa delibera del Collegio docenti, su proposta del Consiglio di istituto stesso.

Art. 13
Fase di prima applicazione

1. In fase di prima applicazione (a. s. 2024/25), il presente Regolamento è adottato in via sperimentale e il Dirigente scolastico può dare disposizioni anche in deroga allo stesso.